



COMUNE DI NAPOLI

all. 7

**Direzione centrale**

**Pianificazione e gestione del territorio - sito UNESCO**

*Servizio Sportello Unico Edilizia Privata*

PG/2019 266625 21/3/2019

Al Servizio Pianificazione Urbanistica Esecutiva -  
Direzione centrale pianificazione e gestione del territorio - sito UNESCO  
arch. Massimo Santoro

**Oggetto:** Piano urbanistico attuativo di iniziativa privata per la realizzazione di un insediamento residenziale, attrezzature pubbliche e di uso pubblico in via Palermo - Ponticelli.

Con nota PG/2019/223035 del 8.03.2019, codesto Servizio, ai fini della predisposizione della delibera di approvazione del Pua in oggetto, ha trasmesso lo schema di convenzione modificato dal proponente secondo le indicazioni di cui alla disposizione n. 01 del 21.01.2019 a firma del dirigente del Servizio Pianificazione Urbanistica Esecutiva concernente la determinazione dell'importo delle fidejussioni.

Si rappresenta che lo schema trasmesso ha recepito le indicazioni formulate dallo scrivente con nota PG/798762 del 14.09.2018 in corso di conferenza di servizi, e al di là dell'adeguamento alla citata deliberazione n. 01 del 21.01.2019, non risulta modificato rispetto allo schema di convenzione allegato alla delibera di adozione del Pua. Pertanto sullo stesso si rende parere favorevole.

In relazione agli elaborati del Pua trasmessi in esito alle osservazioni, risulta, inoltre, prodotta la relazione notarile sullo stato della proprietà delle aree oggetto d'intervento aggiornata al 18.03.2019.

Detta certificazione attesta la titolarità delle aree private oggetto del Pua in capo ai proponenti Abba Immobiliare s.r.l. (P.I. 05165511212) e sig.ra Pellegrino Rosa (Gricignano di Aversa, 26 luglio 1941) nonché l'assenza, a carico degli stessi soggetti, di iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli ad eccezione di numerose ipoteche volontarie nascenti da atti di compravendita.

In merito, l'art.6 dello schema di convenzione già prevede "le aree oggetto di cessione sono cedute libere da affittanze, iscrizioni ipotecarie, trascrizioni pregiudizievoli, usufrutti, usi servitù apparenti e non apparenti". Ai fini della sottoscrizione della convenzione risulta necessario che i proponenti provvedano alla cancellazione delle ipoteche eventualmente iscritte sulle aree oggetto di cessione, e si prescrive che di ciò sia espressamente dato atto nella convenzione mediante integrazione del citato art.6 sulla base della certificazione notarile aggiornata all'atto della stipula.

Il responsabile PO  
Enza Annamaria Tramontano

Il Dirigente  
Avv. Rosaria Contino



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale Pianificazione e Gestione del Territorio - sito Unesco  
Servizio Pianificazione Urbanistica Generale

PG/2018/ 225751 del 07/3/2018

Al Servizio Pianificazione Urbanistica Esecutiva  
e p.c. Al Servizio Sportello unico edilizia privata

Oggetto: Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata per la realizzazione di un insediamento residenziale, attrezzature pubbliche e di uso pubblico in un'area in via Mario Palermo, nel quartiere Ponticelli.

In riferimento alla nota PG/143395 del 12.2.2018 con la quale si invita il servizio Pianificazione Urbanistica Generale alla Conferenza di Servizi del 13.3.2018 indetta per l'esame del Pua in oggetto su cui si chiede di esprimere parere, si precisa quanto segue. Si premette che nella Relazione di Pua viene evidenziato che è già stato approvato un Pua in via Mario Palermo nel quartiere Ponticelli con delibera di Giunta n. 708 del 15.12.2016, e che, in data 17.2.2017 con PG/132201, è stato trasmesso al servizio Pianificazione Urbanistica Esecutiva una proposta di variante al Pua approvato, oggi all'esame della Conferenza.

Il Pua perimetra un'area di complessivi 22.900 mq, ricadente interamente in zona B - *agglomerati urbani di recente formazione, sottozona Bb - espansione recente*.

All'interno del perimetro ricade un'area che è individuata nella tav. 8 - *Specificazioni* come attrezzatura di quartiere reperita per "spazi pubblici", ovvero a "parco e per il gioco e lo sport" di cui al Dm n. 1444/68, identificata con il progressivo n. 6, riportata nella corrispondente tabella del quartiere Ponticelli e di superficie pari a 7.812 mq, disciplinata dall'art.56 delle norme di attuazione della Variante generale. Si precisa che la superficie di 7.812 mq è valutata al doppio della superficie reale dell'intera area reperita n. 6, ai sensi dell'art. 4 del Dm 1444/68.

L'intervento privato all'interno del perimetro di Pua di superficie totale pari a 22.900 mq interessa una superficie di 12.033 mq, che rappresenta appunto la superficie risultante dalla sottrazione di 3.906 mq di superficie destinata ad attrezzatura di quartiere e di 6.961 mq di superfici pubbliche (strade e marciapiedi).

Infatti, il Proponente dichiara in Relazione che la superficie da destinare ad attrezzatura di quartiere è appunto pari a 3.906 mq e cioè esattamente la metà della superficie calcolata dal Prg.

L'art.56 delle norme del Prg, al comma 3 prevede: "*le attrezzature di cui al comma 1 sono pubbliche o assoggettate ad uso pubblico. Per le attrezzature assoggettate ad uso pubblico i proprietari dovranno stipulare con l'amministrazione comunale apposita convenzione che ne disciplini l'uso*".

Il Pua prevede per la parte privata la realizzazione di volumetrie residenziali.

Relativamente al calcolo degli standard da cedere all'Amministrazione a fronte della

volumetria residenziale il Pua prevede di realizzare un asilo nido, un'area a parcheggio e verde pubblico e una monetizzazione residuale.

Al fine di una migliore progettazione urbanistica della porzione di territorio interessata dal progetto di piano attuativo si propone di traslare, all'interno del perimetro di Pua, l'area di attrezzatura già ricadente all'interno del definito perimetro, ai sensi dell'art. 26 comma 3 lett. e) della Lr 16/2004 s.m.i.

L'intera superficie di 3.906 mq viene semplicemente traslata per la gran parte, cioè per 3.676 mq e dislocata per una porzione di 230 mq.

Si propone di realizzare due campi di calcetto ed un volume per spogliatoi e parte di parcheggi pertinenziali dell'attrezzatura sportiva sulla porzione di area di 3.676 mq ed un ulteriore parcheggio pertinenziale sull'area dislocata pari a 230 mq, per un totale di 3.906 mq che, come detto, corrisponde alla superficie individuata dal Prg.

Per quanto sopra, la diversa dislocazione dell'attrezzatura ad uso pubblico individuata dalla tav. 8 - Specificazioni, in termini di localizzazione e con destinazione d'uso a "spazi pubblici", ai sensi dell'art. 26 della Lr 16/2004 s.m.i. risulta ammissibile. Tuttavia, al fine della corretta registrazione di tale dislocazione, si prescrive che il Proponente produca idoneo elaborato georeferito sulla base cartografica della Variante generale al fine di verificare e attestare che la superficie di nuova individuazione abbia eguale consistenza a quella individuata dal Prg, fornendone allo scrivente servizio il file georeferenziato in formato digitale (.dwg o .shp).

Sul progetto di attrezzatura, invece, poiché rappresentato solo come individuazione di massima, questo servizio chiede un incontro con i proponenti al fine di definire la scelta dell'impianto sportivo, la volumetria da destinare a servizio dello stesso e la conseguente definizione della superficie da destinare a parcheggi a servizio dell'attrezzatura ai sensi della legge 122/89, nonché gli aspetti relativi alla fruizione dell'area.

Ciò al fine di definire più precisamente il progetto di attrezzatura in quanto parte integrante del progetto di Pua da adottare.

Inoltre, al fine di garantire la concreta realizzazione dell'attrezzatura, si propone alla Conferenza che la delibera di Giunta di approvazione del Pua approvi, di conseguenza, anche la fattibilità urbanistica dell'attrezzatura e la definizione della disciplina di uso pubblico della stessa.

A tal fine, il Proponente dovrà presentare il progetto dell'attrezzatura al servizio Pianificazione Urbanistica Generale in tempo utile alla definizione della fase istruttoria propedeutica alla verifica della conformità urbanistica della stessa per definirne i contenuti progettuali di dettaglio e le relazioni con il planovolumetrico e le norme tecniche del Pua da adottare.

Infatti, tale condizione dovrà essere riportata nelle Norme di attuazione del Pua all'art. 16- Spazi Pubblici, richiamando la disciplina dell'art. 56 della Variante.

Inoltre, all'art. 5 della Convenzione relativo all'attrezzatura di quartiere ex art. 56 delle norme del Prg, dovrà essere dato riscontro non della data di presentazione del progetto al servizio Pianificazione Urbanistica generale, bensì sarà riportata la delibera di approvazione del progetto definitivo dell'attrezzatura predisposta dal servizio Impianti Sportivi, competente per la specifica destinazione dell'attrezzatura.

il funzionario  
arch. Elisabetta De Santis

il dirigente  
arch. Andrea Ceudech



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale Pianificazione e Gestione del Territorio-sito Unesco-  
Servizio Pianificazione Urbanistica Generale

PG/2018/ 722373 del 7/8/2018

Al Servizio Pianificazione Urbanistica esecutiva

e p.c. al Servizio Sportello Unico Edilizia Privata

oggetto: Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata per la realizzazione di un insediamento residenziale, attrezzature pubbliche e di uso pubblico in un'area in via Mario Palermo, nel quartiere Ponticelli.

Il servizio Pianificazione Urbanistica Esecutiva, con nota PG/655823 del 16.07.2018, ha trasmesso la documentazione progettuale con modifiche ed integrazioni relativa al Piano Urbanistico Attuativo in oggetto, inoltrata dal proponente il 13.07.2018 con PG/650562 a seguito delle osservazioni emerse nella Conferenza di servizi del 13.3.2018.


Il servizio Pianificazione Urbanistica Generale, ha espresso parere sul Pua in esame con nota PG/225751 del 7.3.2018. Nel prendere visione della documentazione integrativa, si rileva che non è stato prodotto grafico georeferenziato della particella oggetto di intervento come esplicitamente richiesto nella suddetta nota.

Inoltre, si riscontra che nell'elaborato tav. 21 - Planimetria generale su mappa catastale- è riportata l'individuazione dell'area traslata, interessata dall'intervento di attrezzatura ai sensi dell'art. 56 del Prg, con le lettere B e B1 di superficie pari alla superficie individuata dal Prg come area reperita per Spazi Pubblici.

Tuttavia, la tav. 33 - Progetto preliminare -impianto sportivo ex art. 56 del Prg, riporta solo parte dell'area interessata dall'intervento convenzionato, non rispettando il perimetro delle aree B e B1 come invece individuato nella tav. 21.

Si chiede, quindi, di produrre l'elaborato riportante la georeferenziazione della particella reperita dal Prg e che la progettazione preliminare relativa all'attrezzatura ex art. 56, rappresentata nelle tavole del Pua, sia allineata agli effettivi perimetri delle aree B e B1.

il funzionario  
arch.  Elisabetta De Santis

il dirigente  
arch.  Andrea Ceudech



COMUNE DI NAPOLI  
Direzione Centrale  
Cultura, Turismo e Sport  
Servizio P.R.M. Impianti Sportivi

COMUNE DI NAPOLI

IPER. 2018. 0244271 12/03/2018 1  
Progettazione, Realizzazione e Manutenzione  
Pianificazione urbanistica esecutiva DC  
Fascicolo : 2014.014.763



Al servizio Pianificazione Urbanistica Esecutiva  
arch. Massimo SANTORO

**Oggetto:** proposta piano urbanistico attuativo di iniziativa privata per la realizzazione di un insediamento residenziale e attrezzature pubbliche in un'area a via Mario Palermo, compresa nel quartiere di Ponticelli.  
**Parere di competenza per la conferenza dei servizi del 13 marzo 2018. rif. PG/143395 del 12 febbraio 2018**

In riferimento all'oggetto, sulla base degli elaborati progettuali presenti nell'area riservata del sito istituzionale del Comune di Napoli, con la presente, si rende il parere di competenza limitatamente alle attrezzature sportive presenti nella proposta piano urbanistico attuativo (PUA) in esame.

Dall'esame delle tavole di progetto del PUA in parola, si evidenzia l'assenza di elaborati utili alla emissione, da parte di questo servizio, del parere di merito.

In particolare, dalla lettura della relazione di progetto TAV. T1 si segnalano alcune incongruenze: a pag.1 si specifica che "il Piano inoltre contempla la realizzazione, ai sensi dell'art. 56 delle N.T.A. della Variante Generale al PRG, di uno Spazio Pubblico di mq. 3.906, diviso in due distinti lotti destinati ad un campo di calcetto a cinque e relativi servizi, per mq. 1.950 ed ad un campo bocce e verde attrezzato, per mq. 1.956", mentre, a pag.11 della stessa relazione si specifica che "..... Lotto B Spazi pubblici ex Variante Generale, Campo per il gioco del calcetto con relativi servizi, mq 3.676 (da realizzare ai sensi dell'art. 56 delle N.T.A. della Variante al P.R.G.) l'area prevede la realizzazione di due campi di calcetto, anche ad uso polifunzionale, serviti da un corpo servizi dotato di una gradinata per il pubblico, di spogliatoi e di servizi collocati a ridosso della gradinata .....".

Nella sola planimetria generale, TAV.17, è possibile rilevare che il progetto prevede la realizzazione di due campi di calcetto con tribuna e locali di servizio.

Ad ogni buon fine, per il rilascio del parere di competenza di questo servizio si richiede un maggiore approfondimento progettuale che individui le dimensioni e la distribuzione funzionale dei locali spogliatoio nonché una progettazione maggiormente dettagliata dei due campi sportivi con l'indicazione delle dimensioni, della superficie di gioco, delle caratteristiche della recinzione e della eventuale illuminazione.

Per la definizione e la predisposizione degli elaborati progettuali richiesti, si rimanda alla normativa CONI per l'impiantistica sportiva, approvata con deliberazione del Consiglio Nazionale del CONI n.1379 del 25 giugno 2008, la quale all'art.11 stabilisce i requisiti minimi per la progettazione degli impianti sportivi di esercizio, ovvero impianti di interesse sociale e promozionale dell'attività sportiva non destinati all'agonismo in cui possono svolgersi tutte le attività propedeutiche, formative e/o di mantenimento delle discipline sportive regolamentate dalle FSN (Federazioni Sportive nazionali) e DSA (Discipline Sportive Associate).

Tutto ciò premesso, il parere di competenza di questo servizio non può essere rilasciato.

I.D.T.

Arch. Vincenzo QUARANTA

Il Dirigente

Arch. Salvatore IERVOLINO



COMUNE DI NAPOLI  
Direzione Centrale  
Cultura, Turismo e Sport  
Servizio P.R.M. Impianti Sportivi

all. 11

PG/ 707042 del 1° agosto 2018

Al Dirigente del Servizio Pianificazione Urbanistica Esecutiva  
arch. Massimo SANTORO

**Oggetto:** Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata per la realizzazione di un insediamento residenziale e attrezzature pubbliche in un'area a via Mario Palermo, compresa nel quartiere di Ponticelli.  
Conferenza dei servizi tenutasi il 13 marzo 2018.  
Trasmissione elaborati modificati a seguito delle osservazioni e prescrizioni.  
**Parere di competenza per la conferenza dei servizi indetta il 23 luglio 2018.**  
Rif. nota PG/655823 del 16 luglio 2018 e nota PG/676609 del 23 luglio 2018

In riferimento alle note in epigrafe, e relativamente all'oggetto, sulla base degli elaborati progettuali presenti nell'area riservata del sito istituzionale del Comune di Napoli, con la presente, si rende il parere di competenza limitatamente alle attrezzature sportive presenti nella proposta piano urbanistico attuativo (PUA) in esame.

Esaminate le tavole di progetto del PUA in parola, rielaborate a seguito di richiesta di integrazione di questo servizio con nota PG/244271 del 12 marzo 2018, si evidenzia che sono state eliminate le incongruenze riscontrate, nelle pagg. 1 ed 11 della relazione di progetto TAV. T1, con la predetta nota.

Si evidenzia che nella relazione, allegata al PUA in esame, non viene indicata la tipologia dell'impianto sportivo progettato relativamente alle definizioni della delibera CONI 1379/2008 – *agonistico- di esercizio – complementare – ludico -*, pertanto questo servizio non può esprimere un parere specifico.

Dall'esame degli elaborati grafici di competenza di questo servizio, si rileva che i due campi di calcetto, così come progettati, hanno dimensioni tali da consentire esclusivamente attività "complementari" così come definite dalla deliberazione CONI 1379/2008.

Allo stesso modo le dimensioni dei locali spogliatoi, così come rappresentati, hanno dimensioni tali da poter essere utilizzati solo per attività di tipo "complementare" o attività ludica.

Si rappresenta, inoltre, che nella relazione illustrativa PON\_T1, si manifesta la volontà di utilizzare eventualmente tali campetti per attività polifunzionali, nel qual caso andrebbe mostrata la tracciatura a campetto polifunzionale per esprimere un parere di fattibilità tecnica.

Pertanto, in relazione a quanto sopra riportato, lo scrivente Servizio, per quanto di propria competenza, esprime parere **favorevole** alla realizzazione dei due campi di calcio a 5 con i relativi servizi di supporto, relativamente alla loro destinazione ad impianto sportivo di carattere "complementare" così come definita dalla citata delibera CONI 1379/2008, considerato che gli stessi non rispondono ai requisiti minimi previsti per gli impianti agonistici o di esercizio.

I.D.T.

Arch. Vincenzo QUARANTA

Il Dirigente

Arch. Salvatore IERVOLINO

Direzione centrale Infrastrutture, lavori pubblici e mobilità

Servizio Sistema delle infrastrutture di trasporto, delle opere pubbliche a rete e dei parcheggi

96/2018/119h545 del 26/02/18

Al Servizio Pianificazione urbanistica esecutiva

e p.c.

All'Assessore alle Infrastrutture e al Trasporto

All'Assessore al Diritto alla città, ai Beni comuni e all'Urbanistica

Oggetto: piano urbanistico attuativo di iniziativa privata per la realizzazione di un insediamento residenziale, di attrezzature pubbliche e di uso pubblico in un'area lungo via Mario Palermo compresa nel quartiere di Ponticelli - parere.

Codesto Servizio, con nota n. 143395 del 12 febbraio 2018, ha convocato per il giorno 13 marzo 2018, ai sensi della legge 241/1990, la conferenza di servizi finalizzata all'esame del piano urbanistico attuativo in oggetto, chiedendo ai servizi invitati di formulare il parere di competenza sulla proposta di piano e sui progetti preliminari delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria.

Il piano in oggetto riguarda un'area sita nel quartiere Ponticelli, compresa tra le vie Mario Palermo e Botteghelle e prevede la realizzazione di fabbricati a destinazione residenziale/commerciale (lotti C1, C2 e C3), un insieme di attrezzature di uso pubblico in aree reperate dalla Variante al piano regolatore generale – consistenti in un impianto sportivo con annessi corpo servizi e piccola tribuna e in due aree di parcheggio a servizio dell'utenza sportiva (lotti B e B1) – e opere di urbanizzazione primaria e secondaria da realizzarsi a scemputo degli oneri connessi al piano (lotti R, R, A e A1).

Il piano prevede, altresì, al fine dell'accessibilità, la realizzazione di una strada privata di penetrazione (lotto D) a servizio dei lotti più interni all'area.

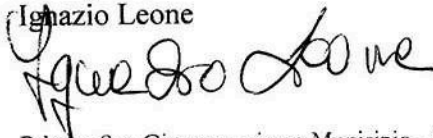
Con riferimento a tale strada si evidenzia che essa consente l'accesso tanto ai lotti C2 e C3, a destinazione residenziale, quanto ai lotti B e B1, destinati ad attrezzature di uso pubblico normate ai sensi dell'art. 56 della Variante al piano regolatore generale. In considerazione di ciò si prescrive che tale strada, dando accesso ad aree di uso pubblico, debba necessariamente essere anch'essa gravata da uso pubblico, espressamente disciplinato negli atti convenzionali, e progettata secondo adeguate caratteristiche prestazionali. Essa dovrà, altresì, essere dotata di marciapiedi di idonea larghezza comunque non inferiore a 2,00 metri come previsto dal Regolamento viario del Comune di Napoli.

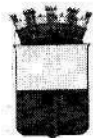
Tenuto conto altresì, sempre con riferimento a tale strada, che essa costituisce una sorta di *cul-de-sac* con conseguenti difficoltà di manovra per l'utilizzo degli stalli di sosta ivi presenti, si chiede di rivedere la progettazione della stessa in modo da garantire un'agevole e sicura fruizione delle aree di parcheggio a uso pubblico a servizio delle attrezzature sportive.

In conclusione, per quanto sopra esposto, si esprime parere favorevole con le prescrizioni sopra riportate.

Il dirigente

Ignazio Leone





COMUNE DI NAPOLI

all. 13

**Direzione centrale**

**Pianificazione e gestione del territorio - sito UNESCO**

*Servizio Sportello Unico Edilizia Privata*

PG/2018

798 762

12/9/2018

Al Servizio Pianificazione Urbanistica Esecutiva -  
Direzione centrale pianificazione e gestione del territorio - sito UNESCO  
arch. Massimo Santoro

Al Servizio Pianificazione Urbanistica Generale  
arch. Andrea Ceudech

**Oggetto:** Piano urbanistico attuativo di iniziativa privata per la realizzazione di un insediamento residenziale, attrezzature pubbliche e di uso pubblico in via Palermo - Ponticelli.

Con la presente si riscontra la nota PG/2018/655823 del 16.07.2018, relativa al Piano urbanistico in oggetto.

Il Pua è proposto dalla società Abbate Costruzioni s.r.l. (P.I.05165511212) e dalla sig.ra Pellegrino Rosa (Gricignano di Aversa 26.07.1941).

Ai fini della dimostrazione della titolarità delle aree oggetto di intervento, considerata la complessità dei numerosi atti di compravendita prodotti dai proponenti, si richiede sin da ora aggiornata relazione notarile che attesti la titolarità degli immobili in capo ai proponenti medesimi nonché l'assenza di sugli stesso di trascrizioni o iscrizioni pregiudizievoli.

Il Pua riguarda un'area di circa 22.900 mq, ricadente in zona B, sottozona Bb, parte della quale individuata dalla Tav. 8 delle Specificazioni del Prg come attrezzatura di quartiere di cui al DM 1444/1968 dell'estensione di 3.906 mq.

Al fine di una migliore progettazione urbanistica dell'intervento, per le aree ricadenti nella tav. 8 Specificazioni della Variante al Prg, il PUA ha previsto "la diversa dislocazione ..... degli insediamenti, dei servizi, delle infrastrutture e del verde pubblico senza aumento delle quantità e dei pesi insediativi" ai sensi dell'art. 26 comma 3 della Lrc 16/2004 e s.m.i., ritenuta ammissibile dal Servizio Pianificazione Urbanistica Generale.

La proposta di Pua, ottemperando all'indicazione fornita dal Servizio Pianificazione Generale in sede di conferenza di servizi, contiene in sé la proposta di approvazione della fattibilità dell'attrezzatura ad uso pubblico relativa alle aree ricadenti nella Tav.8 del Prg, rimanendo tuttavia distinti i relativi schemi di convenzione.



Lo **schema di convenzione relativo al PUA**, allineato agli schemi già approvati dall'Amministrazione, disciplina:

- la progettazione definitiva e la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria di importo inferiore alla soglia comunitaria nel rispetto del comma 2 bis dell'art. 16 del Dpr 380/2001 e s.m.i. che esclude l'applicazione del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50;
- la progettazione definitiva ed esecutiva e la realizzazione delle opere di urbanizzazione secondaria con oneri completamente a carico del Proponente, a mezzo delle procedure previste dal decreto legislativo del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50 e dallo stesso istruita nella qualità di Stazione appaltante;
- la cessione al Comune delle aree destinate alla realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria da standard;
- la costituzione di una servitù di passaggio pedonale e carrabile sulla strada privata di accesso alle attrezzature ad uso pubblico ex art. 56;
- la monetizzazione a carico del Proponente del fabbisogno residuo di opere di urbanizzazione;
- le garanzie per l'inadempimento.

La realizzazione delle attrezzature ad uso pubblico non costituisce oggetto della convenzione che disciplina la realizzazione del Pua e, pertanto, la relativa voce va espunta dall'art. 2 - *Oggetto della convenzione* -

L'art.5, dà atto della dislocazione delle aree destinate ad attrezzatura e della separata procedura che sarà seguita per l'approvazione del relativo progetto definitivo, come richiesto dallo scrivente Servizio con nota PG/448839 del 15.05.2018.

Si chiede, inoltre, che il medesimo art. 5 contenga il rinvio agli allegati progettuali relativi alla individuazione delle attrezzature secondo la Variante Generale e alla loro dislocazione così come prevista dal PUA e che pertanto sia modificato come segue:

**ARTICOLO 5 - Attrezzature di uso pubblico ex art. 56 delle Nta.**

*L'area oggetto del Pua comprende una superficie di mq 3.906 individuata nella Tavola 8 Specificazioni della Variante al Prg, reperita da destinare a spazi pubblici ex art.3 DM 2 aprile 1968, n. 1444 e alla legge regionale n. 14/1982 e s.m.i.*

*-Al fine di una migliore progettazione urbanistica per tali aree il PUA ha previsto "la diversa dislocazione ..... degli insediamenti, dei servizi, delle infrastrutture e del verde pubblico senza aumento delle quantità e dei pesi insediativi" ai sensi dell'art. 26 comma 3 della Lrc 16/2004 e s.m.i., con uguale consistenza rispetto a quella individuata del Prg, come risulta dall'elaborato georeferito sulla base cartografica della Variante Generale, Tav.....*

*-La fattibilità urbanistica delle attrezzature ad uso pubblico ex art. 56 delle Nta è stata approvata con la medesima delibera GC n. .... del.... di approvazione del PUA, unitamente al relativo schema di convenzione che ne disciplina l'uso. L'approvazione del progetto definitivo, e dello schema di convenzione perfezionato in esito alla progettazione definitiva, avverrà ai sensi delle delibere GC n. 1882/2006, n. 160/2014 e n. 3/2016 che disciplinano la procedura per l'approvazione delle attrezzature di quartiere ex art.56 Nta.*

Si rileva inoltre che risulta ancora non prevista in convenzione la disciplina dell'uso del porticato dell'edificio C1/AC che dagli elaborati progettuali del risulta assoggettato a servitù di pubblico passaggio.

Lo **schema di convenzione relativo all'attrezzatura** disciplina l'uso pubblico dell'attrezzatura sportiva proposta consistente in due campi da calcetto ed annesso volume spogliatoi e servizio ristoro, nonché area verde e parcheggio pertinenziale.

Nei contenuti generali lo schema di convenzione risulta allineato agli schemi tipo approvati dall'Amministrazione.

In relazione alla disciplina di uso pubblico, allineato, per quanto riguarda gli impianti sportivi, a quello approvato dall'amministrazione per analoghe tipologie di attrezzature, si rileva l'assenza della disciplina dell'uso relativo al volume denominato "Edificio servizi e ristoro" nell'Allegato B allo schema di convenzione, nonché dei parcheggi pertinenziali, che dovranno essere destinati entrambi a servizio dell'attrezzatura sportiva e fruibili dagli utenti della stessa.

In relazione agli elaborati grafici si ritiene che debbano costituire allegati alla convenzione i soli elaborati A e B che consentono l'individuazione grafica dell'attrezzatura nell'ambito dell'area del Pua e le diverse utilizzazioni della stessa, con esclusione degli elaborati C e D che costituiscono allegati del progetto preliminare di attrezzatura.

Il responsabile PO

Enza Annamaria Tramontano



Il Dirigente

Avv. Rosaria Contino

